

**SCHERMA.** La Coppa del Mondo ha fatto tappa ieri in Italia con il tradizionale Trofeo «Carroccio»

# Pizzo e Fichera ad un passo dal doppio podio nella spada

**Solo applausi.** Il doppio iridato catanese ha chiuso al quinto posto, sesto l'acese. Enrico Garozzo è 19°. Oggi i tre siciliani tornano in pedana per la prova a squadra

L'Italia della scherma chiude con un doppio podio la giornata di Coppa del Mondo individuale in corso per la spada maschile a legnano e per la sciabola femminile a Sint-Niklaas in Belgio con i quattro siciliani in azzurro che sono rimasti a bocca asciutta e oggi avranno la possibilità di rifarsi nelle prove a squadra.

In Belgio, dopo la doppietta azzurra nella tappa d'esordio a Orleans in Francia con Rossella Gregorio e la trapanese Loreta Gulotta, oro a argento, sono arrivate altre due medaglie. La Gregorio è stata seconda battuta in finale dall'ucraina Kharlan (15-6). Irene Vecchi ha vinto il bronzo battuta in semifinale nel secondo derby azzurro proprio da Rossella Gregorio (15-13) che in precedenza aveva fermato la corsa al podio della Gulotta battuta nei 16 col punteggio di 15-12.

In precedenza Loreta Gulotta aveva vinto all'esordio contro l'azzurra Rebecca Gargano (15-8) e nei 32 aveva avuto la meglio della giapponese Mukae (15-14), prima di perdere il derby con la Gregorio che in Francia era andato di scena per decidere la vincitrice.

Ai piedi del podio gli spadisti nel tradizionale Trofeo Carroccio di Legnano col migliore degli azzurri che è stato il doppio campione del Mondo, il catanese Paolo Pizzo che ha

chiuso al 5° posto davanti all'acese Marco Fichera e al sorprendente Valerio Cuomo, il figlio del c.t. azzurro Sandro Cuomo che ha chiuso al 12° posto, mentre l'altro acese Enrico Garozzo è stato 19°.

Ieri nei quarti, Paolo Pizzo è stato sconfitto per 15-13 dall'ungherese Daniel Berta, mentre Marco Fichera ha subito la sconfitta per mano dello svizzero Max Heinzer (15-6). Paolo Pizzo, all'esordio in Italia da campione del Mondo, aveva battuto nel primo assalto l'altro azzurro Gabriele Cimini per 15-5 e poi il tedesco Rico Braun col punteggio di 15-12 e agli ottavi di finale il doppio campione del Mondo (Catania 2011 e Lipsia 2017) si era aggiudicato il derby contro Valerio Cuomo col punteggio di 15-12).

Marco Fichera invece aveva iniziato vincendo per 15-8 contro lo svizzero Alexander Pittet e poi usufruendo dell'infortunio del portacolori della Repubblica Ceca, Jiri Beran. Agli ottavi aveva poi vinto col punteggio di 15-13 la sfida contro l'ucraino Roman Svichkar.

Enrico Garozzo era partito bene contro il polacco Kostka (15-11), ma nei 32 è stato costretto alla resa dal giapponese Yamada (15-9), un peccato perchè era apparso in grande forma. Come avevamo già anticipato ieri, si sono fermati invece pre-

sto gli altri due etnei in pedana a Legnano, il giovane Gianpaolo Buzzacchino e l'esperto Edoardo Munzone.

Oggi per Paolo Pizzo, Enrico Garozzo, Marco Fichera e Andrea Santarelli la possibilità di rifarsi nella prova a squadre che concluderà questa prova di Coppa del Mondo con l'Italia che all'esordio nel tabellone dei 16 troverà la vincente della sfida Israele-Canada. L'Italspada con in panchina il c.t. azzurro Sandro Cuomo e il mental coach, il catanese Gigi Mazzone, proverà a fare meglio del quarto posto all'esordio nella prova che si è svolta a Berna il 29 ottobre scorso.

Podio sfiorato all'esordio a squadre anche per l'Italsciabola donne quarta a Orleans e oggi in Belgio con in testa la trapanese Loreta Gulotta, Rossella Gregorio e Irene Vecchi la possibilità di centrare la prima medaglia.

**L. MAG.**

**Sciabolatrici super.** In Belgio, argento per la Gregorio (nel tabellone dei 16 aveva superato la trapanese Loreta Gulotta) e bronzo alla Vecchi

Oggi a squadre in pedana Pizzo, Garozzo e Fichera (a dx) e la Gulotta (a sn con la Gregorio)



